

Qoelet

3 ¹ Tutto ha il suo momento, e ogni evento ha il suo tempo sotto il cielo.

² C'è un tempo per nascere e un tempo per morire,
un tempo per piantare e un tempo per sradicare quel che si è piantato.

³ Un tempo per uccidere e un tempo per curare,
un tempo per demolire e un tempo per costruire.

⁴ Un tempo per piangere e un tempo per ridere,
un tempo per fare lutto e un tempo per danzare.

⁵ Un tempo per gettare sassi e un tempo per raccogliarli,
un tempo per abbracciare e un tempo per astenersi dagli abbracci.

⁶ Un tempo per cercare e un tempo per perdere,
un tempo per conservare e un tempo per buttar via.

⁷ Un tempo per strappare e un tempo per cucire,
un tempo per tacere e un tempo per parlare.

⁸ Un tempo per amare e un tempo per odiare,
un tempo per la guerra e un tempo per la pace.

⁹ Che guadagno ha chi si dà da fare con fatica?

¹⁰ Ho considerato l'occupazione che Dio ha dato agli uomini perché vi si affatichino. ¹¹ Egli ha fatto bella ogni cosa a suo tempo; inoltre ha posto nel loro cuore la durata dei tempi, senza però che gli uomini possano trovare la ragione di ciò che Dio compie dal principio alla fine. ¹² Ho capito che per essi non c'è nulla di meglio che godere e procurarsi felicità durante la loro vita; ¹³ e che un uomo mangi, beva e goda del suo lavoro, anche questo è dono di Dio. ¹⁴ Riconosco che qualsiasi cosa Dio fa, dura per sempre; non c'è nulla da aggiungere, nulla da togliere. Dio agisce così perché lo si tema. ¹⁵ Quello che accade, già è stato; quello che sarà, già è avvenuto. Solo Dio può cercare ciò

che ormai è scomparso.

¹⁶ Ma ho anche notato che sotto il sole al posto del diritto c'è l'iniquità e al posto della giustizia c'è l'iniquità. ¹⁷ Ho pensato dentro di me: "Il giusto e il malvagio Dio li giudicherà, perché c'è un tempo per ogni cosa e per ogni azione".

¹⁸ Poi, riguardo ai figli dell'uomo, mi sono detto che Dio vuole metterli alla prova e mostrare che essi di per sé sono bestie. ¹⁹ Infatti la sorte degli uomini e quella delle bestie è la stessa: come muoiono queste, così muoiono quelli; c'è un solo soffio vitale per tutti. L'uomo non ha alcun vantaggio sulle bestie, perché tutto è vanità. ²⁰ Tutti sono diretti verso il medesimo luogo: tutto è venuto dalla polvere e nella polvere tutto ritorna.

²¹ Chi sa se il soffio vitale dell'uomo sale in alto, mentre quello della bestia scende in basso, nella terra? ²² Mi sono accorto che nulla c'è di meglio per l'uomo che godere delle sue opere, perché questa è la parte che gli spetta; e chi potrà condurlo a vedere ciò che accadrà dopo di lui?